

INVIO:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata
- Fax
- A Mano
- Telematica

PROT.: N° _____

DATA: __.__.____

Autorizzazione allo scarico fuori dalla pubblica fognatura

L'articolo 124 del decreto legislativo n. 152/2006 stabilisce che gli scarichi di acque reflue devono essere preventivamente autorizzati. L'autorizzazione viene rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Tutti i soggetti privati, che non esercitano attività di Impresa, che intendono attivare uno scarico di acque reflue domestiche e assimilate, urbane, industriali e meteoriche di prima pioggia, fuori dalla pubblica fognatura, prima di attivare lo scarico dovranno presentare domanda di autorizzazione al seguente Ufficio della Provincia:

Ufficio Autorizzazioni

Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri

tel. 070/9356400 – fax 070/9370383

mail: acque@provincia.mediocampidano.it

PEC: protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it

L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue ha validità quattro anni , un anno prima della scadenza deve essere richiesto il rinnovo. Le istanze di richiesta di autorizzazione per nuovo scarico, modifica, rinnovo, voltura devono essere presentate utilizzando unicamente la modulistica predisposta, scaricabile da questo sito, debitamente compilata e firmata dal richiedente ed allegando tutta la documentazione richiesta, firmata da un tecnico abilitato. La presentazione della domanda potrà avvenire in una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'ufficio protocollo nella sede della Provincia sita in: Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri
spedizione tramite Posta al seguente indirizzo: Ufficio Tutela delle Acque e Risorse Idriche, Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri
2. a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it

Il procedimento amministrativo del rilascio dell'autorizzazione allo scarico terminerà entro 90 giorni dalla data di avvio. Qualora emerga la necessità di richiedere documentazione integrativa, il procedimento verrà sospeso fino alla presentazione della documentazione richiesta.

Assessorato

Oggetto del documento (piè di pagina)

TIPO DOCUMENTO: <i>Comunicazione</i>	VER.: <i>n. 1 del 04.05.2010</i>	APPROVATO CON: -
AREA: <i>Area</i>		DIRIGENTE: <i>Dirigente</i>
SETTORE: <i>Settore</i>		RESPONSABILE <i>Responsabile</i>
SERVIZIO: <i>Servizio</i>		SEDE: <i>Sede</i>
TEL.: <i>Tel</i>	FAX.: <i>Fax</i>	REDATTO DA: <i>Redatto da</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>Email</i>

Tutti i soggetti che esercitano attività d'Impresa che intendono attivare uno scarico di acque reflue domestiche e assimilate, urbane, industriali e meteoriche di prima pioggia, fuori dalla pubblica fognatura, prima di attivare lo scarico, dovranno presentare domanda di autorizzazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune nel cui territorio verrà attivato lo scarico o nel Comune in cui ha sede legale la società. La presentazione della domanda dovrà avvenire secondo la procedura prevista dall'articolo 1, commi 16-32 della legge regionale n. 3/2008, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010 e dalle Direttive in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tutte le informazioni in merito potranno essere reperite sul sito internet all'indirizzo www.sardegناسuap.it

Per le domande presentate al SUAP dovrà essere allegata anche la ricevuta del pagamento degli oneri d'istruttoria secondo quanto riportato nell'allegato "oneri di istruttoria".

Nel caso di richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo o nello strato superficiale del sottosuolo, **è fondamentale la presentazione della relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo a firma di tecnico abilitato alla redazione di studi di idrogeologia e geologia (Geologo)**. La caratterizzazione del suolo deve intendersi di stratificazione nella quale devono essere poste in evidenza le alternanze litologiche del suolo interessato e le sue caratteristiche strutturali. Riguardo le caratteristiche fisiche e idrologiche del suolo è fondamentale la prova di percolazione che deve essere integrata con tutta la documentazione fotografica e la georeferenziazione del punto/i in cui è stata eseguita.